

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 27 settembre 2019

Termini e modalita' di trasmissione dei dati relativi alle minori entrate per l'applicazione delle esenzioni dall'imposta comunale sulla pubblicita' (ICP), dal canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e dal canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) per i comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. (19A06373)

(GU n.242 del 15-10-2019)

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FINANZE

Visto il comma 997 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che l'imposta comunale sulla pubblicita' e il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, riferiti alle insegne di esercizio di attivita' commerciali e di produzione di beni o servizi, nonche' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche non sono dovuti, a decorrere dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2020, per le attivita' con sede legale od operativa nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto il comma 998 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, il quale dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge n. 145 del 2018, sono stabiliti i criteri e definite le modalita' per il rimborso ai comuni interessati del minor gettito derivante dall'applicazione del comma 997;

Visto l'art. 25, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il quale dispone che agli oneri derivanti dall'applicazione dell'esenzione di cui al comma 997, dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, come modificato dal comma 1 dello stesso art. 25, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, in termini di solo saldo netto da finanziare, si provvede ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera d), del decreto-legge n. 32 del 2019;

Visto il comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, che individua i comuni, indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 14 agosto 2019, emanato in attuazione del comma 998 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, e in particolare l'art. 4, comma 2, il quale dispone che le minori entrate relative all'imposta comunale sulla pubblicita' e al canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, riferiti alle insegne di esercizio di attivita' commerciali e di produzione di beni o servizi, nonche' alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono comunicate dagli enti locali al Dipartimento

delle finanze, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata, con termini e modalita' che saranno determinati con provvedimento del direttore generale delle finanze;

E m a n a
il seguente decreto:

Art. 1

Modalita' e termini di invio dei dati di cui all'art. 1, comma 997 della legge 30 dicembre 2018, n. 145

1. In attuazione delle disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato di concerto con il Ministro dell'interno del 14 agosto 2019 (decreto) i comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, comunicano le minori entrate di cui al comma 1 dell'art. 4 del decreto al Dipartimento delle finanze, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata utilizzando il modello allegato al presente decreto unitamente alle istruzioni e reso disponibile nell'area riservata del portale del federalismo fiscale.

2. Nel modello devono essere indicati i seguenti dati:

- imposta comunale sulla pubblicita':
 - classe del comune;
 - numero delle attivita' esenti;
 - eventuale esenzione disposta con regolamento per le insegne di superficie superiore a 5 mq;
 - numero delle insegne di esercizio di superficie superiore a 5 mq;
 - superficie totale esente;
 - importo totale da ristorare (art. 1, comma 998, della legge n. 145 del 2018);
 - importo del gettito accertato contabilmente per il 2018;
 - canone per l'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari:
 - numero delle attivita' esenti;
 - eventuale esenzione disposta con regolamento per le insegne di superficie superiore a 5 mq;
 - numero delle insegne di esercizio di superficie superiore a 5 mq;
 - superficie totale esente;
 - importo totale da ristorare (art. 1, comma 998, della legge n. 145 del 2018);
 - importo del gettito accertato contabilmente per il 2018;
 - tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche:
 - classe del comune;
 - numero delle attivita' esenti;
 - superficie totale esente;
 - importo totale da ristorare (art. 1, comma 998, della legge n. 145 del 2018);
 - importo del gettito accertato contabilmente per il 2018;
 - canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche:
 - numero delle attivita' esenti;
 - superficie totale esente;
 - importo totale da ristorare (art. 1, comma 998, della legge n. 145 del 2018);
 - importo del gettito accertato contabilmente per il 2018.

3. I comuni trasmettono, esclusivamente in formato elaborabile, i dati di cui al comma 2 entro sessanta giorni dalla data in cui il modello e' reso disponibile nell'area riservata del portale del federalismo fiscale, data indicata nella stessa sezione del portale in cui e' pubblicato il modello in questione. La trasmissione e'

effettuata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: df.rimborsoicptosap@pce.finanze.it Non sono ritenuti validi i dati inviati o già inviati con modalità diverse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 settembre 2019

Il direttore generale: Lapecorella

**Parte di provvedimento in formato grafico → vedi il file allegato:
DecretoMef27Set2019Allegato**

Istruzioni per la compilazione del modello per la comunicazione delle
minori entrate
di cui al comma 997 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018

Si forniscono di seguito delle brevi istruzioni per la compilazione del modello, sottolineando che sono state date indicazioni univoche per ICP e CIMP nonché per TOSAP e COSAP in virtù dell'alternatività tra dette entrate.

Dopo aver indicato il comune nel relativo campo, si devono compilare le sezioni concernenti le singole entrate interessate dal ristoro delle minori entrate.

ICP e CIMP

Numero attività esenti: riportare il numero delle attività economiche che godono dell'esenzione.

Esenzione disposta con regolamento per le insegne di superficie superiore a 5 mq: si fa presente che nel caso in cui il comune abbia previsto, con proprio regolamento, l'esenzione totale dall'imposta o dal canone, lo stesso non ha titolo al rimborso delle minori entrate. Nel caso in cui, invece, l'ente locale abbia disposto l'esenzione per una frazione superiore ai cinque metri quadrati, ha titolo al rimborso solo per la porzione di superficie eccedente il limite dimensionale di esenzione. Ad esempio, se è stata prevista l'esenzione fino a 7 metri quadrati, per un'insegna di 10 metri quadrati il comune avrà diritto al ristoro per 3 metri quadrati.

In tali casi va barrata la casella SI.

Importo totale da ristorare: l'importo da inserire è riferito alla singola entrata, relativa alla sezione che si sta compilando.

Importo gettito accertato contabilmente per il 2018: l'importo da inserire è quello relativo al gettito della singola entrata.

TOSAP e COSAP

Importo totale da ristorare: l'importo da inserire è riferito alla singola entrata, relativa alla sezione che si sta compilando.

Importo gettito accertato contabilmente per il 2018: l'importo da inserire è quello relativo al gettito della singola entrata.